



## Mestre Forte Marghera chiude, parte l'operazione "gatti"

Dal 7 gennaio al 17 febbraio 2020 il Forte Marghera verrà chiuso per consentire il restauro del ponte d'ingresso. Per nutrire i 150 gatti che vivono nelle colonie dentro all'area verde, non potendo trasferirli, si sta studiando un "traghetto" quotidiano per portare il cibo.

Fenzo a pagina VI

# "Operazione gatti" al Forte

► Il Marghera resterà chiuso per un mese e 10 giorni subito dopo l'Epifania: «Bisogna sistemare il ponte» ► Si studia un "traghetto" per consentire ai volontari di portare cibo e cure per i 150 felini ospiti delle colonie

### IL CASO

**MESTRE** Ha i suoi anni e qualche acciaccio ma, soprattutto, sotto il ponte di ingresso a Forte Marghera dovranno passare tutti i sottoservizi verso l'ex postazione militare di San Giuliano. E così, dal 7 gennaio al 17 febbraio 2020 il Forte verrà chiuso per consentire le opere su quello che è l'unico accesso. Una soluzione che è stata condivisa con le associazioni che operano all'interno, compresi i locali della cooperativa Controvento che si prenderanno un periodo di "ferie". Resta solo un piccolo problema: i 150 gatti che vivono nelle colonie dentro al Forte, che ovviamente devono essere nutriti e seguiti dai volontari anche nei 40 giorni di chiusura. E, non potendo trasferirli, si sta studiando un "traghetto" quotidiano per portare il cibo.

### OLTRE 365MILA ACCESSI

Marco Mastroianni è il direttore della Fondazione Forte Mar-

ghera. «I lavori sono necessari - spiega - Bisogna mettere in sicurezza le basi di appoggio anche per consentire l'accesso a mezzi più pesanti in occasione di particolari esigenze, manifestazioni o mostre come quelle della Biennale o dei Musei civici». «Inoltre - aggiunge Nicola Picco, presidente di Insula (la società che sta compiendo le opere infrastrutturali e di restauro per conto del Comune) - sotto al ponte passeranno tutti servizi in grado di "connettere" il Forte con il mondo esterno, e cioè l'acquedotto, l'energia elettrica, le nuove fognature e la fibra ottica che stiamo portando in tutti gli edifici, un intervento analogo a quello in corso sul ponte interno». «Abbiamo un contapersone all'ingresso del Forte e, solo quest'anno, abbiamo già contato 365mila accessi che ne fanno un eccezionale polo di aggregazione per la città, dove le persone possono incontrarsi in piena tranquillità - riprende Mastroianni -. La scelta del periodo di chiusura dal 7 gennaio al 17 febbraio si è basata anche sull'analisi di questi flussi che si riducono drasticamente in questa prima parte dell'anno». Del resto, se le date sono andate

bene alla cooperativa Controvento che gestisce i tre locali Gatto Rosso, Dispensa e Bagolaro, è la prova che tutto è stato realizzato a puntino. «Noi chiuderemo per l'intero periodo, spostando il personale negli altri locali tra cui "Fermenti", l'ex Palco davanti al Toniolo che aprirà a giorni - fanno sapere da Controvento -. Riapriremo a metà febbraio, con la Festa del Pesce».

### PONTILE PER I VOLONTARI

Dopo la riapertura del 17 febbraio i lavori dureranno ancora due o tre mesi, ma per primavera inoltrata il Forte sarà pronto con tutti i viali interni illuminati e il nuovo collegamento ciclopedonale verso via Torino «che - sottolinea Mastroianni - porterà ancora più studenti nella biblioteca e centro studi che stanno andando alla grande, come le richiestissime sale conferenze». «Siamo in linea con il cronoprogramma - sottolinea Nicola Picco -. Durante la chiusura a fianco del ponte attuale verrà realizzata una passerella ad uso esclusivo degli operai, mentre per i volontari che curano le colonie feline verrà predisposto un piccolo approdo». In queste settimane di dicembre

verranno definiti tutti i particolari dell'"Operazione gatto" con gli attivisti delle associazioni che si prendono cura dei 150 mici ospitati nel paradiso di Forte Marghera. «Dovremo garantire come sempre il cibo e una presenza quotidiana nell'oasi felina - ricordano i volontari dell'Enpa, la sezione veneziana dell'Ente nazionale protezione animali -. Non sarà facile, ma stiamo cercando di attrezzarci». La soluzione è quella di recuperare un barchino a motore per far la spola, come un traghetto, da una parte all'altra del canale che circonda il Forte, anche se la difficoltà vera sarà quella di recuperare un ricovero notturno per l'imbarcazione che, visti i furti in zona, non avrebbe vita lunga lasciandola lì di notte. E così, per continuare a sfamare i gatti, si spera nella collaborazione di qualche società di San Giuliano. Qualcuno che ama i gatti ci sarà di sicuro.

Fulvio Fenzo

**I LAVORI PROCEDONO A PIENO RITMO. IL PERIODO DI STOP DECISO ASSIEME AI LOCALI INTERNI E ALLE ASSOCIAZIONI**





**FORTE MARGHERA** L'ingresso del Forte che verrà chiuso dal 7 gennaio e, in alto, il ponte interno già in fase di restauro. Qui sopra uno dei nuovi viali e l'oasi felina



Peso:1-3%,30-52%